

Lotta e lavoro

Settimanale comunista dei lavoratori friulani
Fondatore LUIGI BORTOLUSSI (MARCO)

Domenica 26 settembre 1949

Direzione, Redazione, Amministrazione: UDINE, via Vittorio Veneto 11 - Telefono 2812 - Redazione di Pordenone: PORDENONE, Teatro Verdi - Telefono 142
ABBONAMENTI: Annuo normale L. 700 - Sostentore 1000 - Semestrale normale L. 350 - Trimestrale normale L. 200 - Sostentore L. 250 - UNA COPIA L. 16 - ARRETRATO L. 30

Anno V. - Numero 36

LO SVILUPPO DEL "MESE DELLA STAMPA"

Festosità e affetto di popolo attorno al giornale dei lavoratori

Successo delle manifestazioni della terza domenica - Il due ottobre festa de "l'Unità", e "Giornata della pace", a Udine

Grandi e piccole sezioni, zone "rosse" e in feudi democristiani, tutte quelle che domenica scorsa (18/9) hanno organizzato la festa de "l'Unità" hanno ottenuto brillanti successi.

Da Ruda a Terzo a Pradamano, S. Giorgio, Rizzi, San Rocco, Rivolto. Se volessimo segnalare una rimasta al di sotto della media comune potremmo anche citare S. Giorgio, che è venuta a unire contro un grosso imperativo all'ultimo momento, nella giornata di sabato. Se invece volessimo indicare la miglior festa non sapremmo proprio quale citare, come non sapremmo dire a che sezione vada maggior merito per lo sforzo organizzativo e l'entusiasmo politico.

Ma mano che il mese si sviluppa le sezioni prendono più confidenza con l'organizzazione delle feste, le più deboli acquistano fiducia, la possibilità di mettersi al lavoro e di riuscire si fa chiara e le feste fioriscono con garofani.

Ma non è tutto qui quello che avviene. Anche la popolazione indipendente della festa, che non sa neppure di trovarsi in casa propria, nelle nostre feste. S'è creato il clima di un po' d'appertutto s'è data la curiosità, l'attenzione, l'entusiasmo. C'è un'aria sincera di fraternità, vi sono elementi legati ad aspirazioni popolari, vi si ascoltano e si vedono cose che in altre feste certi noi si trovano.

(Lasciamo perdere poi i nostri buoni parroci: i quali ci fanno un'impressione d'uomini così stralunati, che nessun ciarlatano che noi analizziamo a scrupolo su una fiera potrebbe riuscire più utile di loro).

La parola d'ordine che si pone a questo punto è quella di realizzare almeno una serata con fiammiferi e briscola pro unità (chi perde versa 200 lire e chi vince sottoscrive) in ogni frazione (sezione o cella) e di spingere a fondo, perfezionare il lavoro di sottoscrizione e di aumento della diffusione.

200 lire per ogni compagno, va posto come obiettivo indipendente della festa, per la sua importanza economica e per la doppia importanza politica di mobilitazione di ogni compagno (fino all'ultimo) all'interno del partito e dell'atteggiamento individuale di migliaia di persone al di fuori del partito.

Così ogni compagno viene anche mobilitato ai fini della diffusione: acquisto di stampa al partito per se stesso, collocamento di una più o meno pressoché sconosciuta, strilloneggiare. Con i collocatori i gruppi "Amici dell'Unità". In tutti e tre i casi, feste, sottoscrizioni e diffusi, è stato dimostrato che i compagni sottovalutano la propria forza e si comportano in modo pessimistico dinanzi alle difficoltà. I risultati sono sempre stati superiori alle previsioni.

Domenica 25 intanto si avranno le seguenti feste: Pagnacco, Colugna, Colloredo di Prato, Colloredo di Montebelluno, Castions di Strevizza, S. Daniele di Cividale, Bortolussi, Prato Carnico, Tolmezzo, Vat.

A Udine poi, fervono in una maniera molto intensa i preparativi per la festa provinciale del 2 ottobre, per la "Giornata della pace" e la "Festa de l'Unità".

ma i murali allestiti dalle singole sezioni. Ogni sezione è invitata a presentare, domenica mattina, al luogo di contranto per il costo, un giornale murale, in legno, altezza m. 1,50, lunghezza metri 2 o più d'istante il tema: La stampa democratica in difesa della pace. Il nome della sezione deve essere ben indicato nella testata del giornale murale. I giornali migliori verranno esposti per tutta la domenica e riceveranno un premio.

Al mattino si svolgerà il grande corteo della pace. Lasciamo per ora da parte

gli giochi e tutte le delizie politiche che ve ne parleremo la prossima volta.

Preparativi fin d'ora a portare tutti i compagni a Udine.

I numeri vincitori alla festa della "Calligaris"

Ecco i premi vinti dalla Lotteria della Sezione "Calligaris":

1. PREMIO n. 0.586: damigiana vino di 25 litri;
2. PREMIO n. 0.571: servizi piatti;
3. PREMIO n. 0.461: servizio barba.

La Gazzetta Ufficiale numero 125 del 1. giugno 1949 ha pubblicato la Legge numero 264 su "Provvedimenti in materia di avviamento al lavoro", che prevede la costituzione di Commissioni Provinciali e Comunali per lo avviamento al lavoro. Ma, malgrado siano passati tre mesi e mezzo dalla sua pubblicazione, le Commissioni devon costituirsi. L'Ufficio Provinciale del Lavoro "aspetta" ulteriori istruzioni dal "centro".

Intanto si continua una come prima, peggio di prima! Del collocamento si fa, capestando ogni disposizione di Legge, una speculazione politica, un ricatto mostruoso sulle coscienze. Ho sentito di un gruppo di disoccupati che per lavorare bisogna iscriversi alle ACLI o sindacati liberi o comunque essere raccomandati dal parroco. A parte il fatto che c'è tutto il mondo che si sente sperare. Altrimenti si sentirebbe che decine di rotelline si mettono in moto: raccomandazioni, pressioni, lettere, biglietti, piovono con nominali. Salvo per quelle locali-

lità ove c'è un serio controllo popolare sul collocamento. Il collocato è un favorito del padrone, del capo cantiere, un raccomandato dalla parrocchia, ecc. Perché avviene tutto ciò se vi sono precise disposizioni sul collocamento? Tutte le norme sul collocamento vengono sistematicamente violate, principalmente da quegli Istituti che hanno il mandato di farle osservare.

La Gazzetta Ufficiale numero 125 del 1. giugno 1949 ha pubblicato la Legge numero 264 su "Provvedimenti in materia di avviamento al lavoro", che prevede la costituzione di Commissioni Provinciali e Comunali per lo avviamento al lavoro. Ma, malgrado siano passati tre mesi e mezzo dalla sua pubblicazione, le Commissioni devon costituirsi. L'Ufficio Provinciale del Lavoro "aspetta" ulteriori istruzioni dal "centro".

Intanto si continua una come prima, peggio di prima! Del collocamento si fa, capestando ogni disposizione di Legge, una speculazione politica, un ricatto mostruoso sulle coscienze. Ho sentito di un gruppo di disoccupati che per lavorare bisogna iscriversi alle ACLI o sindacati liberi o comunque essere raccomandati dal parroco. A parte il fatto che c'è tutto il mondo che si sente sperare. Altrimenti si sentirebbe che decine di rotelline si mettono in moto: raccomandazioni, pressioni, lettere, biglietti, piovono con nominali. Salvo per quelle locali-

La relazione del Segretario Responsabili del rivenditori che da tempo la CGIL ha posto all'ordine del giorno per:

La rivalutazione salariale, l'aumento degli assegni familiari, il rinnovo dell'accordo 7-8-1947 per le Commissioni Interni; la revisione della scala mobile.

APPROVANO
L'impostazione data dalla C.G.I.L. ai problemi in esame, che hanno lo scopo di difendere le conquiste sindacali dei lavoratori ed aumentare il tenore di vita sempre più precario.

PLAUDONO
La C.G.I.L. che con l'accordo del 5 agosto 1949 ha ottenuto un accordo sulla ripartizione salariale ed un aumento degli assegni familiari, raggiungendo così un primo e prezioso successo sui primi rivenditori per cui da tempo si batte.

INVIANO
La C.G.I.L. a intraprendere

Le ingiunzioni prefettizie e le manovre democristiane

Gli amministratori di Tolmezzo intendono che il popolo sappia e decida

Grande assemblea con la presenza di Sindaci e di esponenti politici

Domenica 25 corr. alle ore 15, in piazza XX Settembre, esattamente tre ore prima della seduta del Consiglio comunale, il popolo di Tolmezzo sarà convocato dai suoi amministratori democratici, all'atto conclusivo di una campagna di attacchi che da loro, attenti a misurare la loro linea parte la miniera dei disoccupati: mantenendo un programma che al tempo del potere temporale dei Papi, e l'oppressione di eserciti stranieri, oggi ancora il popolo oppresso da un governo clericale e servile, a scelerata la parola degli operai amministratori del Comune di Tolmezzo, i quali smar-

veranno tutti i loro nemici; i nemici dei lavoratori. Operai fattivi ed onesti che il Messaggero Veneto, che tutta la loro attività hanno dato al servizio della civiltà, azienda, nell'interesse del popolo; operai che hanno saputo realizzare una mole di lavoro: atti a misurare la loro linea parte la miniera dei disoccupati: mantenendo un programma che al tempo del potere temporale dei Papi, e l'oppressione di eserciti stranieri, oggi ancora il popolo oppresso da un governo clericale e servile, a scelerata la parola degli operai amministratori del Comune di Tolmezzo, i quali smar-

veranno tutti i loro nemici; i nemici dei lavoratori. Operai fattivi ed onesti che il Messaggero Veneto, che tutta la loro attività hanno dato al servizio della civiltà, azienda, nell'interesse del popolo; operai che hanno saputo realizzare una mole di lavoro: atti a misurare la loro linea parte la miniera dei disoccupati: mantenendo un programma che al tempo del potere temporale dei Papi, e l'oppressione di eserciti stranieri, oggi ancora il popolo oppresso da un governo clericale e servile, a scelerata la parola degli operai amministratori del Comune di Tolmezzo, i quali smar-

Plauso e solidarietà alla C.G.I.L. dei dirigenti sindacali friulani

I componenti dei Comitati Direttivi della Federazione dei Sindacati Provinciali di Categoria e i Segretari delle Camere del Lavoro Mandamentali della Provincia di Udine, la Camera Confederale del Lavoro il 18 settembre 1949.

DECIDONO
di stringersi all' C.G.I.L. e sostenere incondizionatamente la lotta per il raggiungimento delle mete prefisse.

PRONTI
a qualsiasi azione sindacale che la C.G.I.L. stessa dovesse promuovere al fine di con-

duarre ogni efficienza la lotta per il raggiungimento delle mete prefisse.

GIORNALISMO
Indipendente
In questi quindici mesi l'italia ha pensato a completare la bonificazione di vaste zone, a ricostruire centri abitati per dare alloggio alla sua crescente popolazione a importare macchinari per aumentare la produzione e le nire la disoccupazione.

DOCUMENTATO DALL' O.N.U.
Bilancio fallimentare dell' imperialismo americano

Il segretario dell'Organizzazione Nazioni Unite (O.N.U.) è obbligato, suo malgrado, a documentare il bilancio fallimentare dei suoi padroni americani; i quali, come è noto, vorrebbero curare questa malattia cronica con una altra guerra.

Vediamo un po' qualche cifra di questo bilancio. La relazione nota che, verso la fine del 1948 e all'inizio del 1949, si hanno i primi

segni della diminuzione della produzione e dell'esportazione negli U.S.A. Rispetto al primo trimestre 1948 nel corrispondente periodo 1949 la produzione è diminuita del 10 per cento; la disoccupazione è aumentata nel settore dell'industria ma anche nella agricoltura, tanto che nel 1948 gli operai agricoli disoccupati erano 1.800.000 in più che nel 1947. La produzione del secondo trimestre 1949 è caduta del dieci per cento rispetto ai più alti indici del dopoguerra e la fondità dell'acciaio, a metà luglio, era caduta del 24,9 per cento rispetto al livello massimo del dopoguerra.

Nel 1948, rispetto al 1947, l'esportazione degli U.S.A. è diminuita del 18 per cento per il volume e del 25 per cento per il valore.

La relazione dà pure dati sulla esportazione degli U.S.A. verso i paesi dell'America Latina, per collocare le merci che i paesi dell'America non possono assorbire.

In Argentina i segni di questa invasione di prodotti statunitensi è più visibile: rispetto al 1947 la produzione del grano nel 1948 è diminuita del 27 per cento e quella dei foraggi del 38 per cento. Una grande diminuzione della produzione di cereali si è verificata pure nel Messico, nel Cile, in Colombia in altri stati dell'America Latina. La concorrenza statunitense ha obbligato l'Argentina a ridurre del 50 per cento l'esportazione di grano del 1949 rispetto al 1948.

Ciò senza contare le crisi nei paesi dell'America Latina. La concorrenza statunitense ha obbligato l'Argentina a ridurre del 50 per cento l'esportazione di grano del 1949 rispetto al 1948.

Per le feste de "l'Unità",
Come da precedenti circolari si rammenta alle sezioni che per espresso desiderio della Direzione Centrale, ogni martedì seguente la Festa dell'Unità, deve essere fatta una grande dimostrazione di produzione di cereali si è verificata pure nel Messico, nel Cile, in Colombia in altri stati dell'America Latina. La concorrenza statunitense ha obbligato l'Argentina a ridurre del 50 per cento l'esportazione di grano del 1949 rispetto al 1948.

Come per la scorsa settimana è da eleggere la Sezione di Ronchis di Latisana.

PER "L'UNITÀ", E PER IL COMPAGNO VIDALI

Civildale prepara una grande giornata e intanto dà l'esempio colle sottoscrizioni

La sezione di Civildale è da parecchi giorni impegnata a fondo nei preparativi per il grande festival che il giorno 25 settembre radunerà intorno al compagno Vittorio Vidali e a "L'Unità" tutti i democratici della zona oltre alle delegazioni di numerose sezioni delle province di Udine e Gorizia che hanno assicurato il loro intervento.

Intanto, la preparazione della grande manifestazione del 25 in diversi rioni e frazioni del comune si sono svolte e si vanno svolgendo delle serate in cui l'entusiasmo e l'entusiasmo dei lavoratori per il proprio giornale si manifestano concretamente con le abbondanti sottoscrizioni.

La raccolta delle sottoscrizioni per l'Unità continua a incrementare e capillarmente in tutte le cellule e l'obiettivo fissato per la sezione, già quasi raggiunto, si prevede venga ben presto sorpassato.

La cellula R. Hasig è in testa alla classifica avendo già raggiunto le 15.000 lire di sottoscrizioni, mentre un particolare segnalazione è dovuta alla compagna Giovanna Blasig che da sola ha raccolto la somma di L. 8.000 quasi interamente fra non aderenti al Partito.

Indaga tu che indaga anch'io
Secondo Linneo i tre tipi fondamentali di brigadiere dei carabinieri sono: quello normale, in cui si riscontrano in equilibrio stabile i caratteri distintivi della specie; quello con tendenza a farsi destolare e quello altro a promuovere il buonumore del prossimo.

Noi non sappiamo a quale gruppo appartenga il brigadiere di Cordovado (quello che tempo fa aveva arrestato un cavallo...), ma aveva denunciato un tale per la scomparsa di un cavallo... ma speriamo di perverire studiandone attentamente il comportamento.

La sua ultima impresa degna di attenzione si fonda sulla mostra indagine e la seguente: a Cordovado si è profilato il film "Fuoco a Oriente"; i compagni si sono dati da fare per richiamare un po' di gente a quella spettacolo e il giorno dopo si è visto sfuocare assolutamente il nostro brigadiere e dirigere dal proprietario del locale chiedendogli conto del fatto che era stato profittato di un film clandestino contro il Papa.

Qui le cose si complicano, poiché se il brigadiere crede che "Fuoco a Oriente" sia un film clandestino contro il Papa, il nostro giudice dovrà essere, da un lato, più attento a ciò che si possa invitare centinaia di persone in un locale pubblico e il prolettario "clandestino" e un film qualsiasi, allora tutto cambia e chissà come, diavolo dovremo classificarlo.

S. Lorenzo di F.
Il compagno Dante Scubini ringrazia tutti i compagni della Sezione per l'atto di solidarietà compiuto nel suo confronti.

Da imitare
Le sezioni cittadine "Gramsci", "Buzzi", "Cotterli" e "S. Domenico" si sono assunte l'incarico di provvedere, appena sarà terminato il mese della stampa, alla sistemazione dei locali della Federazione.

FORNI di Sotto
Piano di ricostruzione
Si porta a conoscenza dei cittadini che non abbiamo interesse che con decreto numero 2256 Div. 23, in data

9 luglio 1948, del Ministro per i Lavori Pubblici (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale N. 163 del 18-7-1948) è stato approvato il Piano di ricostruzione dell'abitato di Forni di Sotto.

Per l'attuazione di detto piano è stato assegnato il termine di anni due a decorrere dalla data del citato decreto. Dalla residenza comunale, 14 settembre 1949.

NIMIS Bilancio e cronaca della festa de l'Unità.

Con un comunicato del quale diciamo la parte essenziale, il Comitato direttivo della locale sezione del Partito Nazista informa che la festa de l'Unità, svoltasi il 22 cor., è pienamente riuscita, malgrado lo sfacelo inaspettato del cielo, che aveva diffidato la popolazione dal partecipare.

Il risultato finanziario della festa è il seguente:
ENTRATE L. 53.785
USCITE " 43.768
Utile netto L. 10.022

Il Comitato Direttivo ringrazia tutte le persone e ditte locali che in tanti modi hanno voluto contribuire alla migliore riuscita della festa. Ringrazia infine un solo compagno, anche del nostro Partito, che ha prestato la sua opera continua e disinteressata.

La corsa ciclistica, disputata con sorprendente entusiasmo, è stata vinta in volata dal giovane Dattoruso Elvio, che ha preceduto nell'ordine i giovani Zurlino, Zamparutti, Benzo, Italiani, Luigi, Phippighi Luigi, e Revalant Angelo.

La corsa nei sacchi è stata vinta dal compagno Tomaso Giovanni junior, veterano in fatto di competizioni del genere. Infine, il palo della cernagha è stato conquistato da una squadra capeggiata dal ragazzo Cernatutti Franco. Qui però è accaduto

che la giuria ha, chiuso un occhio. Infatti, la squadra era composta di otto ragazzi, anziché cinque. Riuscimmo il comitato, nel quale l'attore generale è stato presentato dal compagno Emilio Fabretti. Il ballo, anch'esso, è durato fino alle ore 24.

Calla
La casa dell'amico Bressan Pietro meo comune, è stata inaugurata dalla nascita di un vago maschietto. Auguri vivissimi.

Una nuova autocorriere
La ditta Comella Gioia vedova Pico ha messo in linea recentemente una nuova, modernissima autocorriere.

Caratteristica essenziale della vettura è che ha ben 70 chilometri orari.

Giovedì 29 e venerdì 30 cor., con inizio alle ore 20,30, al cinema "Trieste", avranno luogo due grandi spettacoli cinematografici con la proiezione del film sovietico

L'uomo dai 5 volti

e del documentario

Togliatti è tornato

Gli inviti per assistere alle due eccezionali rappresentazioni possono essere ritirati presso la Calceola P.lli Fabretti, via Valle, presso la Calceola Piccini, via Centa; al Caffè "Condordia", Via Molmentar, a presso l'Alb. Trieste

prezzo arrivò fino a 240 lire di rame. Poiché il governo continuava ad esigere il pagamento delle imposte in pezzi d'argento per il commercio con l'estero, il prezzo delle merci, espresso in pezzi di rame, cominciò a salire. Intanto notate bene — i salari che vengono pagati in pezzi di rame rimangono gli stessi, con grave danno degli operai, degli artigiani e dei

modi posti a perdere. Il servizio, anche per le popolazioni degli altri Comuni serviti dalla linea che unisce Nimis al capoluogo della nostra provincia, risulta ora perfetto, e ciò deve essere considerato un contributo notevole alla riuscita ed al progresso del nostro paese.

Siamo lieti di dare pubblicamente atto di ciò, sicuri di rispettare i sentimenti della popolazione, alla titolare della ditta ed al sign. Giuseppe e Ferruccio Pico.

La sola differenza è che oggi i papà lo fanno a mezzadria con i servi di Tolomei moderni, cioè coi americani di De Gasperi e Brin, di Schumacher.

Le cooperative di consumo in difesa dei salari
E' doveroso accennare ad una delle fondamentali funzioni della Cooperazione di consumo, in questo gravissimo momento in cui cade tragicamente la maschera a questo Governo di sfruttati e di sfruttatori e la sua politica di classe spietata ed insostenibile si fa chiara e precisa: cioè che per gli occhi meno sventolati dei cittadini, i loro servi d'America vogliono riscuotere subito e ad usura quanto hanno speso in guerra e quanto spenderanno, e lo vogliono fare attraverso i loro agenti, attraverso i padroni e i loro servi d'Europa.

E qui s'intende di parlare dell'ultimo piratesco colpo tirato all'economia europea dallo strapotere del monopolio americano, del colpo che ha portato alla svalutazione delle valute europee nei confronti della moneta corsara, del dollaro. Per quanto i padroni ed i loro servi d'Europa biteranno, si agitano, stampino cifre e cabale ad alto, i lavoratori devono intendere una sola cosa e cioè che nessun artificio economico o di valore contabile creano vantaggi. Del resto tra le righe dei falsificatori di professori si riconosce questo. In esse si parla di nuovi costi della vita e della necessità di mantenere i salari al già basso livello attuale. Ecco perché è giusto che ora, che la battaglia dei salari entra in una nuova ed alta fase, si guardi della funzione della Cooperazione di consumo in difesa dei salari stessi. Essa si deve svolgere su due fronti. Il fronte attivo o di appoggio alla lotta ed il fronte passivo o di organizzazione e razionalizzazione della distribuzione dei prodotti. Questi fronti sono tra loro strettamente interdipendenti. Da nessuno dei due cioè, si potrà disertare pena la sconfitta. E qui conviene spiegarci meglio. Se si vorrà mantenere la funzione delle cooperative di consumo, società di lavoratori che si uniscono per resistere per quel che possono con questo sistema dell'orbita dell'ingordigia e dello sfruttamento degli imprenditori, dei bottegai, eccetera, bisognerà logicamente difendere il potere d'acquisto dei salari dei lavoratori stessi.

Se questi dovranno lottare per non vedersi decurtati, anzi salari, converrà però sostenere la loro lotta. Bisognerà cioè mettere a loro disposizione quanto le cooperative hanno accumulato durante le gestioni attive, bisognerà cioè far loro credito durante gli scioperi, bisognerà assistere i loro bambini, le loro famiglie durante la lotta attiva. E questo è il fronte attivo. Il fronte passivo o di appoggio dovrà mettere le cooperative nella condizione di vendere ai lavoratori veramente meglio e a più buon prezzo elevando cioè la quantità e la qualità delle merci che essi potranno acquistare. Questo si realizzerà attraverso la riorganizzazione strutturale del movimento, attraverso una politica di acquisti sana ed avveduta, attraverso una denuncia decisa degli organismi che pur di vivacchare diventano mezzi ed i depositari del peggior affarismo speculativo: trodano i lavoratori e traudando i principi. Ma questo è un altro discorso, un discorso che riprenderemo nel prossimo numero del giornale. Prima di por fine a questo che stiamo facendo, dobbiamo ridire che da nessuno dei due fronti, pena la disfatta del movimento, si potrà disertare.

La situazione divenne caotica; i lavoratori non volevano più pezzi di rame ma preferivano la paga in natura. In questo caso, ecco, dice lo storico, un ultimo punto che, a distanza, può sembrare divertente. I greci, favoriti dal governo — arricchirono — a prezzo di rame, un po' di rame. Poiché il governo continuava ad esigere il pagamento delle imposte in pezzi d'argento per il commercio con l'estero, il prezzo delle merci, espresso in pezzi di rame, cominciò a salire. Intanto notate bene — i salari che vengono pagati in pezzi di rame rimangono gli stessi, con grave danno degli operai, degli artigiani e dei

contadini (come oggi!). Venne la pace e si fece una nuova quotazione ufficiale, 450 pezzi di rame per un pezzo d'argento... ma (come a desso) il corso dell'inflazione continuò e il pubblico perse la fiducia anche nei pezzi di rame e quindi si ebbe una depressione nell'attività economica. L'unico investitore — sentite, sentite — denaro negli affari industriali o commerciali se il denaro non rende? Allora la corsa alle monete di terre per sbarazzarsi dei pezzi di rame.

Si ebbe così una società con molti speculatori, mentre i poveri contadini erano obbligati a vendere i loro beni per mangiare.

Altri compravano oggetti di valore, altri ancora si trasformarono in usurai. In queste condizioni, scrive lo storico, furono evidentemente i classi più povere che ebbero maggior difficoltà a soffrire per l'inflazione. E vennero i disordini (perché anche allora il caos provocato dai regnanti Tolomei era chiamato ordine) e si rese necessario l'aumento delle forze armate.

La sola differenza è che oggi i papà lo fanno a mezzadria con i servi di Tolomei moderni, cioè coi americani di De Gasperi e Brin, di Schumacher.

Le donne al terzo congresso

(Continuaz. dalla 1. pagina)

L'UDI ha dato parte un grande contributo per la campagna elettorale del 13 aprile, facendo parlare in pubblico i comizi le sue migliori organizzatrici ed attiviste per il Fronte democratico popolare.

E perché non ricordare la raccolta di medicinali, vestiario, denaro per la Libera Grecia, la raccolta di firme per una giunta legale che tutelasse la maternità; la campagna contro il carovita; la colonia estiva per i figli di lavoratori; perché non ricordare gli asili, i doposcuola; gli ambulatori pediatrici, le refettorie organizzate con tanta fatica in molti comuni della Provincia?

Sono stati instancabili le udiste del Friuli e pure attente ostacoli con la loro tenacia hanno saputo raggiungere molti degli obiettivi fissati.

Ing. Leopoldo Francovich

La Camera Federale del Lavoro invita tutti i disoccupati, tutti i lavoratori, a stringersi ad essa per una azione in comune che ha per compito di far applicare e rispettare le Leggi sul Collocamento, che deve por fine ai troppi tentativi di mercanteggiamento di coscienza in difesa alla libertà ed alla democrazia.

Ad Aquileia
otto nuove iscritte

In questi ultimi quindici giorni si sono registrate otto nuove iscrizioni al partito. Questa è la risposta migliore al governo clerico fascista e ai vari Corrisco che, preoccupati dei nostri continui successi, scrivono menzogne sopra menzogne per creare la leggenda della decadenza del P. C. I.

E' da notare che queste nuove adesioni sono tutte di donne. Esse sono consapevoli che solo il Partito Comunista si batte per tutto quello che nelle famiglie dei lavoratori manca.

Essa è molto semplice: oltre al comitato direttivo, vi sono i responsabili di settore, essi pensano alla diffusione della stampa e curano con scrupolosità che tutto funzioni nel massimo ordine.

A proposito della stampa, ci può fornire qualche dato? Fino ad oggi diffondiamo 25 copie di "Pattuglia", ma il nostro piano, come meta, si prefigge di arrivare alle 60 copie settimanali.

Abbiamo salutato augurando sempre maggiori successi invitando tutti i giovani della provincia a seguire il loro esempio.

Ancora una bandiera delle donne per la pace

Domenica, a S. Osvaldo, durante la festa dell'Unità le donne del locale Circolo UDI innalzeranno la Bandiera

Un serio contributo alla storia del Partito Comunista Italiano, una vigorosa testimonianza, nella narrazione viva e colorita di un dirigente della Classe Operaia. Una esistenza interessata di lotte, sacrifici, di eroismi. Parte I: Sotto la guida di Gramsci - Parte 2: Sotto la guida di Togliatti. Due volumi, complessivamente

Un serio contributo alla storia del Partito Comunista Italiano, una vigorosa testimonianza, nella narrazione viva e colorita di un dirigente della Classe Operaia. Una esistenza interessata di lotte, sacrifici, di eroismi. Parte I: Sotto la guida di Gramsci - Parte 2: Sotto la guida di Togliatti. Due volumi, complessivamente

32 ore di lavoro e 10 mila lire di paga mensili

Le conquiste dei liberi per gli operai di Tolmezzo

Alla Cartiera di Tolmezzo, ogni altro stabilimento del genere. Nessuna rivendicazione contrattuale è mai avvenuta per paura di licenziamenti. I liberi, anche malati dalla stragrande maggioranza degli operai hanno potuto sempre appoggiarsi e sollecitare dalla Direzione.

La paura e il sospetto reciproco regna tra gli operai. Ogni lamento ogni sospiro è riportato alla Direzione e prima delle elezioni dalla Commissione interna si fanno circolare voci di licenziamenti, si fanno nomi di coloro

che dovrebbero essere licenziati: sempre quelli i migliori nel lavoro e quelli che non sopportano i crumiri. Si intrattene ancora a non votare per i comunisti e socialisti, pena di licenziamento. Poi un seminarista intercede presso il padrone ed a suon di gran cassa sconfigge il pericolo. Riconoscenza: evviva i sindacati liberi.

Ogni lamentato ogni sospiro è riportato alla Direzione e prima delle elezioni dalla Commissione interna si fanno circolare voci di licenziamenti, si fanno nomi di coloro

La situazione della cartiera di Tolmezzo è veramente impressionante. L'atto a testa di spionaggio, di minacce di licenziamenti, di oppressione, regna sugli operai ed ogni viaggio del padrone Fezzalini del Belgio dove abita, procura sempre, immancabilmente nuove strette di torcchio.

Le paghe sono inferiori ad

Collocamento speculazione democristiana
(Continuaz. dalla 1. pagina)

plotto contro le leggi ed il rispetto del popolo e della sua miseria, deve essere combattuto. Combattere queste forze vuol dire combattere contro l'arbitrio, il sopruso, la violenza sulle coscienze. Oggi aspetta a tutti noi di unirsi per porre argine a questa invadenza.

Dobbiamo pretendere che si applichi la Legge, che si istituiscono le commissioni per l'avvicinamento al lavoro, Provinciali e Comunali; dobbiamo vedere alla luce del sole, mediante il controllo popolare, quanto si fa agli Uffici del Lavoro.

E' un diritto che ci spetta, è un diritto che tutti i lavoratori devono esercitare. La Camera Federale del Lavoro invita tutti i disoccupati, tutti i lavoratori, a stringersi ad essa per una azione in comune che ha per compito di far applicare e rispettare le Leggi sul Collocamento, che deve por fine ai troppi tentativi di mercanteggiamento di coscienza in difesa alla libertà ed alla democrazia.

Ad Aquileia
otto nuove iscritte

In questi ultimi quindici giorni si sono registrate otto nuove iscrizioni al partito. Questa è la risposta migliore al governo clerico fascista e ai vari Corrisco che, preoccupati dei nostri continui successi, scrivono menzogne sopra menzogne per creare la leggenda della decadenza del P. C. I.

La Camera Federale del Lavoro invita tutti i disoccupati, tutti i lavoratori, a stringersi ad essa per una azione in comune che ha per compito di far applicare e rispettare le Leggi sul Collocamento, che deve por fine ai troppi tentativi di mercanteggiamento di coscienza in difesa alla libertà ed alla democrazia.

Ad Aquileia
otto nuove iscritte

In questi ultimi quindici giorni si sono registrate otto nuove iscrizioni al partito. Questa è la risposta migliore al governo clerico fascista e ai vari Corrisco che, preoccupati dei nostri continui successi, scrivono menzogne sopra menzogne per creare la leggenda della decadenza del P. C. I.

E' da notare che queste nuove adesioni sono tutte di donne. Esse sono consapevoli che solo il Partito Comunista si batte per tutto quello che nelle famiglie dei lavoratori manca.

Essa è molto semplice: oltre al comitato direttivo, vi sono i responsabili di settore, essi pensano alla diffusione della stampa e curano con scrupolosità che tutto funzioni nel massimo ordine.

A proposito della stampa, ci può fornire qualche dato? Fino ad oggi diffondiamo 25 copie di "Pattuglia", ma il nostro piano, come meta, si prefigge di arrivare alle 60 copie settimanali.

Abbiamo salutato augurando sempre maggiori successi invitando tutti i giovani della provincia a seguire il loro esempio.

Ancora una bandiera delle donne per la pace

Domenica, a S. Osvaldo, durante la festa dell'Unità le donne del locale Circolo UDI innalzeranno la Bandiera

Un serio contributo alla storia del Partito Comunista Italiano, una vigorosa testimonianza, nella narrazione viva e colorita di un dirigente della Classe Operaia. Una esistenza interessata di lotte, sacrifici, di eroismi. Parte I: Sotto la guida di Gramsci - Parte 2: Sotto la guida di Togliatti. Due volumi, complessivamente

Un serio contributo alla storia del Partito Comunista Italiano, una vigorosa testimonianza, nella narrazione viva e colorita di un dirigente della Classe Operaia. Una esistenza interessata di lotte, sacrifici, di eroismi. Parte I: Sotto la guida di Gramsci - Parte 2: Sotto la guida di Togliatti. Due volumi, complessivamente

La Camera Federale del Lavoro invita tutti i disoccupati, tutti i lavoratori, a stringersi ad essa per una azione in comune che ha per compito di far applicare e rispettare le Leggi sul Collocamento, che deve por fine ai troppi tentativi di mercanteggiamento di coscienza in difesa alla libertà ed alla democrazia.

Ad Aquileia
otto nuove iscritte

In questi ultimi quindici giorni si sono registrate otto nuove iscrizioni al partito. Questa è la risposta migliore al governo clerico fascista e ai vari Corrisco che, preoccupati dei nostri continui successi, scrivono menzogne sopra menzogne per creare la leggenda della decadenza del P. C. I.

E' da notare che queste nuove adesioni sono tutte di donne. Esse sono consapevoli che solo il Partito Comunista si batte per tutto quello che nelle famiglie dei lavoratori manca.

Essa è molto semplice: oltre al comitato direttivo, vi sono i responsabili di settore, essi pensano alla diffusione della stampa e curano con scrupolosità che tutto funzioni nel massimo ordine.

A proposito della stampa, ci può fornire qualche dato? Fino ad oggi diffondiamo 25 copie di "Pattuglia", ma il nostro piano, come meta, si prefigge di arrivare alle 60 copie settimanali.

Abbiamo salutato augurando sempre maggiori successi invitando tutti i giovani della provincia a seguire il loro esempio.

Ancora una bandiera delle donne per la pace

Domenica, a S. Osvaldo, durante la festa dell'Unità le donne del locale Circolo UDI innalzeranno la Bandiera

Un serio contributo alla storia del Partito Comunista Italiano, una vigorosa testimonianza, nella narrazione viva e colorita di un dirigente della Classe Operaia. Una esistenza interessata di lotte, sacrifici, di eroismi. Parte I: Sotto la guida di Gramsci - Parte 2: Sotto la guida di Togliatti. Due volumi, complessivamente

Un serio contributo alla storia del Partito Comunista Italiano, una vigorosa testimonianza, nella narrazione viva e colorita di un dirigente della Classe Operaia. Una esistenza interessata di lotte, sacrifici, di eroismi. Parte I: Sotto la guida di Gramsci - Parte 2: Sotto la guida di Togliatti. Due volumi, complessivamente

La Camera Federale del Lavoro invita tutti i disoccupati, tutti i lavoratori, a stringersi ad essa per una azione in comune che ha per compito di far applicare e rispettare le Leggi sul Collocamento, che deve por fine ai troppi tentativi di mercanteggiamento di coscienza in difesa alla libertà ed alla democrazia.

Ad Aquileia
otto nuove iscritte

In questi ultimi quindici giorni si sono registrate otto nuove iscrizioni al partito. Questa è la risposta migliore al governo clerico fascista e ai vari Corrisco che, preoccupati dei nostri continui successi, scrivono menzogne sopra menzogne per creare la leggenda della decadenza del P. C. I.

E' da notare che queste nuove adesioni sono tutte di donne. Esse sono consapevoli che solo il Partito Comunista si batte per tutto quello che nelle famiglie dei lavoratori manca.

Essa è molto semplice: oltre al comitato direttivo, vi sono i responsabili di settore, essi pensano alla diffusione della stampa e curano con scrupolosità che tutto funzioni nel massimo ordine.

A proposito della stampa, ci può fornire qualche dato? Fino ad oggi diffondiamo 25 copie di "Pattuglia", ma il nostro piano, come meta, si prefigge di arrivare alle 60 copie settimanali.

Abbiamo salutato augurando sempre maggiori successi invitando tutti i giovani della provincia a seguire il loro esempio.

Ancora una bandiera delle donne per la pace

Domenica, a S. Osvaldo, durante la festa dell'Unità le donne del locale Circolo UDI innalzeranno la Bandiera

Un serio contributo alla storia del Partito Comunista Italiano, una vigorosa testimonianza, nella narrazione viva e colorita di un dirigente della Classe Operaia. Una esistenza interessata di lotte, sacrifici, di eroismi. Parte I: Sotto la guida di Gramsci - Parte 2: Sotto la guida di Togliatti. Due volumi, complessivamente

Un serio contributo alla storia del Partito Comunista Italiano, una vigorosa testimonianza, nella narrazione viva e colorita di un dirigente della Classe Operaia. Una esistenza interessata di lotte, sacrifici, di eroismi. Parte I: Sotto la guida di Gramsci - Parte 2: Sotto la guida di Togliatti. Due volumi, complessivamente